

**PACIA
LEGNAMI**

www.pacialegnami.it

LATINA

EDITORIALE OGGI

www.latinaoggi.eu

diretto da **Alessandro Panigutti**

**PACIA
LEGNAMI**

www.pacialegnami.it

Quotidiano della
provincia di **LATINA**

Anno XXX - N. 239
Giovedì 31 agosto 2017

In vendita obbligatoria con
IL TEMPO **1,40€**

Economia

**La Super Camera
nel dossier
di Zappia**

Pagina 3



Sanità

**Centro staminali,
l'eccellenza abita
anche al Goretti**

Pagina 6



Lepini

**Gioco d'azzardo
Tre Comuni
sotto esame**

Pagina 22



Il Palabianchini riapre

Il caso L'impianto sportivo potrà essere utilizzato soltanto nelle ore diurne in attesa del pieno ripristino delle luci di sicurezza. Nella palestra potranno accedere 50 persone

Pagina 4

Cronaca Nel Golfo il corteo voleva occupare la ferrovia, poi fumogeni nelle vie del centro. Sit-in pacifico a Le Ferriere

Rivolta in due città esasperate

Formia bloccata da due giorni per l'emergenza acqua e ad Aprilia manifestazione contro i miasmi della ex Kyklos

All'interno

Latina

**Villa assediata
dal fuoco,
paura e caos**

Pagina 13

Aprilia

**Maxi furto
di cellulari
da Unieuro**

Pagina 19

Latina

**Buttafuori
abusivi, scattano
le sanzioni**

Pagina 12



La manifestazione che si è svolta ieri a Formia, fumogeni nella centralissima via Vitruvio

■ A Formia nel pomeriggio di ieri è esplosa la rabbia dei cittadini per i continui disagi legati alla crisi idrica; c'era l'intenzione di bloccare i treni, ma giunti presso la stazione ferroviaria hanno trovato i cancelli sbarrati. In pochi minuti tutti si sono riversati sulle strade principali bloccando la viabilità.

Barriere umane si sono formate sulla Flacca, lungo via Vitruvio e via Lavanga. Momenti di tensione, con il lancio di fumogeni.

E ad Aprilia ieri mattina una settantina tra residenti e membri dei comitati hanno manifestato davanti all'impianto della ex Kyklos, oggi di Acea Ambiente, per chiedere che sia garantito il diritto ad un'aria respirabile, pulita e un esame sulle emissioni per la loro caratterizzazione chimica.

Pagine 16,17 e 30,31

Il fatto Gli specialisti dei raggiri sono riusciti a versare e incassare effetti falsi tramite conti fittizi

La maxi truffa con assegni clonati

Un gruppo di professionisti ha già colpito con rimborsi inesistenti e prodotti su documenti assicurativi

Pagine 10 e 11

LEGNAMERIA

**PACIA
LEGNAMI**

www.pacialegnami.it

TRAVI LAMELLARI • FERRAMENTA • PARQUETTERIA • FALEGNAMERIA
S.S. 148 Pontina Km 75800 • 04100 Latina LT Tel // Fax: 0773242390 Email: info@pacialegnami.it





Caccia, orari ridotti per la preapertura Le associazioni salgono sulle barricate

Le dure critiche arrivano da Enpa, Lav Roma, Lipu Lazio e Wwf Lazio

LA NOVITÀ

«Le restrizioni per l'attività venatoria nel periodo di preapertura della stagione di caccia è una presa in giro», parola di Enpa, Lav Roma, Lipu Lazio e Wwf Lazio. Un

duro attacco da parte delle associazioni nei confronti della Regione Lazio, poiché, come spiegano le stesse, le restrizioni da sole non bastano. Quello che serve è «la cancellazione di entrambe le giornate di preapertura». Come dichiarato dalle sigle, «a fronte di una stagione drammatica dal punto di vista ambientale, sarebbe servito un provvedimento straordinario per garantire la tutela della fauna selvatica, con la

cancellazione della preapertura e, se non la completa abolizione della stagione venatoria, la previsione di aprire la caccia solo a fronte di un netto miglioramento climatico». Questo significa che, secondo le associazioni, la preapertura non dovrebbe essere proprio concessa, «visto che il Piano faunistico venatorio della Regione Lazio risale circa a 20 anni fa, e non certamente alla Tortora», specie recentemente classificata come



L'assessore Carlo Hausmann

Specie per la quale dovrebbe essere previsto il divieto di caccia a prescindere».

«A fronte di questa gravissima situazione - proseguono le associazioni - l'assessore Hausmann avrebbe dovuto annullare le preaperture e quantomeno posticipare l'inizio della stagione venatoria. Invece come si legge in una nota dello stesso assessore, la chiusura anticipata è stata concordata con le sole associazioni venatorie ed agricole; così facendo è andato incontro alle esigenze del mondo venatorio e non certo sono state accolte le preoccupazioni del mondo ambientalista, animalista, dell'Ispra e tantomeno sono state considerate le esigenze collettive, quindi di tutti i cittadini». ●

L'atto "Contratto di Ricollocazione", arriva il programma di reinserimento per i disoccupati

Cercare lavoro a trent'anni Ci pensa il piano della Regione

LE OPPORTUNITÀ

Nuove opportunità per i giovani in età compresa tra i 30 e i 39 anni e residenti nel Lazio, in cerca di prima o nuova occupazione ma attualmente privi di impiego. A dirlo è la Regione Lazio, che offre il nuovo Contratto di Ricollocazione, strumento definito dalla stessa «innovativo di politica attiva», che si prefigge l'obiettivo di agevolare l'uscita dalla disoccupazione nel più breve tempo possibile. Per farlo, la Regione si adopera per creare nuove opportunità di lavoro attraverso risultati occupazionali in linea con gli obiettivi definiti nel quadro del Por Lazio FSE 2014-2020. In tal modo, i disoccupati vengono presi in carico dai diversi centri per l'impiego, per poi partecipare a percorsi personalizzati di inserimento nel mondo del lavoro, indipendentemente se si tratti di tipo autonomo o subordinato. È inoltre prevista l'attivazione dei percorsi di aggiornamento professionale e di tirocini extracurricolari.

La misura di accompagnamento al lavoro prevede anche l'attivazione di percorsi di aggiornamento professionale e la possibilità di effettuare tirocini extracurricolari.

Si parte il 4 settembre (e fino al 30 settembre alle 12) per presentare la domanda in modalità telematica (www.regione.lazio.it/rl-lavoro/), utilizzando l'apposita procedura che sarà successivamente evidenziata. Ed ecco come



L'iniziativa si rivolge ai residenti del Lazio tra i 30 e i 39 anni

funziona: attraverso il contratto di ricollocazione, dedicato agli over 30 disoccupati da più di 12 mesi, la Regione si affiancherà al cittadino senza lavoro per fornire assistenza intensiva nella ricerca di una nuova occupazione, tramite percorsi personalizzati di accompagnamento e reinserimento lavorativo, come programmi formativi e stage in azienda. I disoccupati che hanno sottoscritto il Contratto di Ricollocazione e che, alla data del 1 settembre 2015, non percepivano alcuna for-

ma di sostegno al reddito, hanno diritto a un'indennità di partecipazione pari a 8.15 euro l'ora di attività effettivamente svolta. Le ore da effettuare per ottenere l'indennità di partecipazione sono: 104 ore per il percorso di accompagnamento al lavoro autonomo e 121 ore per quello subordinato; fino a 221 ore per l'accompagnamento al lavoro subordinato più massimo 100 ore di formazione; fino a 271 ore per l'accompagnamento al lavoro subordinato più massimo 150 ore di formazione. ●

Il lavoro resta la priorità per la Regione. Varato un progetto che si rivolge a persone di età compresa dai 30 ai 39 anni



IL BILANCIO

**Incendi da record
Interventi da 3 milioni**

«Più di 3 milioni di euro per fronteggiare il numero drammatico degli incendi che in alcune aree sono aumentati del 1.700% rispetto allo scorso anno. Per porre fine a questa situazione serve uno sforzo maggiore da parte dello Stato: più controlli, anche da parte dell'esercito». Lo ha dichiarato il presidente Nicola Zingaretti.



A ROMA

Umberto I, nominato il nuovo commissario

Il nuovo Commissario del Policlinico Umberto Primo di Roma è Joseph Polimeni che, con il suo curriculum eccellente e le prestigiose esperienze professionali, è stato nominato dal presidente Zingaretti. Nato a New York, Joseph Polimeni vanta un curriculum di primo livello. «Insomma, l'uomo giusto al posto giusto».

Editoriale Oggi
Testata iscritta al Tribunale
di Cassino al n.1 del 04/01/1986

Editore
Giornalisti Indipendenti
Soc. Coop. a r.l.
via Fratelli Rosselli, 1
03100 Frosinone
Impresa iscritta al R.D.C. al n.25449

Presidente
Valerio Tallini

Direttore Generale
Massimo Pizzuti

Direzione editoriale
Daniele Ciardi
Cristiano Ricci

Direttore Responsabile
Alessandro Panigutti

Impresa beneficiaria, per questa
testata, dei contributi di cui alla
legge n.250/90 e successive
modifiche ed integrazioni

Redazione Latina
corso della Repubblica, 297
04100 Latina tel. 0773.6678100
redazione@editorialeoggi.info

Redazione Frosinone
via Fratelli Rosselli, 1 - 03100 Frosinone
tel. 0775.962211
redazionefr@editorialeoggi.info

Ufficio di corrispondenza
via Bari, 19 - 03043 Cassino
tel. 0776.21196
cassino@editorialeoggi.info

Stampa
Società Tipografica,
Editrice Capitolina S.r.l.
Via dei Mille, 1 - Via G. Peroni 280
Roma

Concessionaria pubblicità
Iniziativa Editoriale srl
Frosinone
via Fratelli Rosselli, 1 - 03100
tel. 0775.877073 - cell. 331.3061773
Latina
C.so della Repubblica, 200 - 04100
tel. 0773.1510404
e-mail: pubblicita@iniziativaeditoriale.net



Sequenza Potabilizzatore mobile e informazione ai cittadini per limitare i disagi: ecco cosa c'era scritto negli atti

Emergenza, il piano dimenticato

Nel 2002 Idrolatina srl, socio di minoranza della spa, aveva previsto carenze importanti. E aveva le soluzioni

IL NODO

■ Tutte le ultime note della società Acqualatina sostengono che un periodo di siccità come quello attuale e conseguente crisi idrica erano assolutamente imprevedibili. E' curioso scoprire in atti della convenzione che lega la società ai gestori che, invece, il socio di minoranza, ossia Idrolatina srl, fosse consapevole e preparato su eventuali siccità straordinarie sin dal lontano 2002. E infatti nella sua proposta di candidatura alla gestione del servizio idrico in provincia di Latina fece leva proprio sulla capacità di risolvere i problemi in caso di «strordinarie carenze idriche», come quella del 2017. Grazie a questa capacità eccezionale ottenne un ottimo punteggio e vinse la gara che l'ha fatta diventare gestore del servizio idrico in seguito ad apposita convenzione avallata dai Comuni. Era il 2002 e dopo quindici anni da quell'ottima presentazione si scopre che davanti alla vera emergenza il meglio che offriva il mercato sta mostrando smagliature innegabili. Giusto al fine di ricordare quegli anni mirabili e relativi documenti di presentazione a pagina 55 del documento di «descrizione dell'organizzazione del servizio» si legge: «...si conclude il documento con una evidenziazione degli elementi di supporto (tecnici, mezzi operativi, risorse umane) che andranno previsti per la gestione delle emergenze individuate e già contenuti nei costi operativi, quali ad esempio: impianto di potabilizzazione mobile; gruppi elettrogeni di emergenza; serbatoi mobili con autobotte; macchina imbustatrice per sacchetti di dotazione acqua potabile; gruppi motopompa». Come si vede l'emergenza era stata prevista, sia per la siccità che per altri eventi cosiddetti eccezionali ed erano anche state prospettate le azioni per superarla ed è specificato che tutto ciò rientra nei «costi operati-



I lavori sui pozzi Volaga della Regione Lazio, chiusi fino a giugno scorso

vi». Non si comprende dunque perché adesso si stanno chiedendo altri soldi pubblici se Idrolatina ha detto dall'inizio di avere mezzi, capacità e denaro per le emergenze come quella in atto. E' pur vero che ormai Idrolatina se ne vuole andare e che ha già provato a vendere la società a chicchessia, prima ad Acea, poi ai Comuni se ne avranno la capacità finanziaria ma comunque non al di sotto di un corrispettivo di 22 milioni di euro.

Per tornare al piano preventivo contro le emergenze questo aveva come obiettivo dichiarato quello di «fornire le necessarie indicazioni per affrontare le principali emergenze che potrebbero verificarsi, minimizzando quindi i rischi per gli addetti e la popolazione servita,

Tra i punti salienti anche la distribuzione di acqua in buste. La mancata applicazione non è stata contestata

fornendo loro le necessarie informazioni per agire di conseguenza... Il piano sarà applicabile dal personale addetto alle squadre d'emergenza e, per la parte dei comportamenti da tenere durante le emergenze, a tutto il personale impiegato nell'ATO 4... Le linee guida prevedono che il piano nella sua globalità persegua i seguenti obiettivi: fornire una pianificazione preventiva delle attività da svolgere in stretto coordinamento con le strutture di Protezione Civile». La mancata applicazione di questo piano in teoria comporterebbe la contestazione e successiva contravvenzione che finora non è stata applicata dai sindaci né chiesta dall'organismo interno di rappresentanza dei consumatori».

● G.D.M.

DOCUMENTI

Il fac-simile che la Sto aveva inviato ai sindaci

LE DATE UTILI

■ Anche la segreteria dell'ATO4 era consapevole del problema della carenza di acqua, del fatto che c'era una dispersione vicina al 70% nella rete di distribuzione. Ma invece di richiamare Acqualatina ad accelerare i lavori contro la dispersione nel 2012 ha stilato, a firma del responsabile Angelica Vagnozzi, un fac-simile di ordinanza a firma dei sindaci, spedita a tutti i Comuni e contenente il divieto di uso improprio di acqua potabile (tipo per irrigazione dei giardini e piscine). In pratica il concetto era quello di arrivare ad un consumo minore mantenendo intatta la dispersione del 68% dell'acqua immessa in rete e senza fare il minimo cenno alla modifica né all'accelerazione degli investimenti sia sulla rete che su nuovi pozzi. E la possibilità di aprire nuove fonti era già nota nel 2012, nello stesso anno infatti compare nel piano investimenti di Acqualatina la realizzazione di nuovi pozzi in località 25 Ponti nonché la possibilità di chiedere alla Regione Lazio la riattivazione dei pozzi Volaga. Ma sempre quell'anno, il 2012, appunto, vengono chiuse altre fonti per problemi di arsenico, è il caso della sorgente Forma del Duca, chiusa appunto nel 2012 perché non c'era più il dearsenizzatore e riaperta 20 giorni fa con l'installazione veloce di un nuovo filtro. ●

DETTAGLI

I problemi di approvvigionamento riguardano metà dell'utenza



I problemi di approvvigionamento idrico riguardano metà del totale degli utenti e i disagi sono cominciati a maggio scorso.

I pozzi aperti a metà luglio dopo lo stato di calamità



I nuovi pozzi sono stati aperti in parte a fine giugno (a Prossedi) e in parte a luglio (presso lo stabilimento Panapesca di Gaeta)

Gli investimenti potenziati sulla depurazione per 10 anni



I piani relativi agli investimenti hanno privilegiato la depurazione rispetto alla distribuzione dell'acqua e quindi alle condizioni della rete.

Barca rischia di affondare, salvati

Cronaca Due falle nello scafo di un peschereccio a un miglio e mezzo dalla costa, intervento lampo della capitaneria I tecnici hanno tamponato le fessure e l'equipaggio, tre persone, è stato soccorso. Nessun rischio inquinamento

SABAUDIA

FEDERICO DOMENICHELLI

■ Ha cominciato a imbarcare acqua e stava per affondare. Alla fine, però, fortunatamente il peschereccio è stato rimorchiato fino al porto di Nettuno e l'equipaggio, invece, tratto in salvo.

L'allarme scatta attorno alle sette del mattino di ieri. La radio dell'ufficio circondariale marittimo della capitaneria di porto di Terracina riceve l'Sos: c'è un'imbarcazione che rischia di colare a picco. Siamo a circa un miglio e mezzo dalla costa di Sabaudia.

I soccorsi non perdono tempo e in una manciata di minuti arrivano sul posto la motovedetta Cp 823 e la motovedetta Cp 547, quest'ultima dotata di impianto di esaurimento acqua. Fondamentale si rivela il supporto fornito da altri pescherecci già pre-

senti in zona, nonché da altri mezzi locali e dal personale tecnico specializzato e autorizzato. La task force riesce infatti a scoprire poco dopo due «vie d'acqua» sul peschereccio in difficoltà, le quali vengono opportunamente tamponate. Poi si passa all'aspirazione dell'acqua presente a bordo del peschereccio.

Le operazioni, seguite dalle unità navali della guardia costiera di Terracina anche da bordo del peschereccio e coordinate dalla sala operativa dell'ufficio circondariale marittimo di Terracina - diretto dal tenente di va-

scello Alessandro Poerio -, vanno avanti per tutta la mattinata. L'imbarcazione viene messa in sicurezza per poi essere rimorchiata da un altro peschereccio e trasportata fino al porto di Nettuno. A scortarla, la motovedetta Cp 859 dell'ufficio circondariale marittimo di Anzio.

Il timore, a quel punto, è per eventuali sversamenti in acqua di carburanti o altro materiale. Fortunatamente niente di tutto ciò. Sul luogo dell'incidente arriva il battello Gc 314 della delegazione di spiaggia di Sabaudia, che attraverso una meticolosa ricognizione verifica l'assenza d'inquinamento. L'equipaggio del peschereccio, in totale tre persone, non ha riportato conseguenze a parte qualche momento di comprensibile spavento. Pertanto non si è reso necessario l'intervento del 118. Tutto si è concluso per il meglio. ●

Fondamentale il supporto fornito anche dalle altre imbarcazioni



Agricoltura sostenibile Progetto sperimentale nel Parco nazionale

Individuata come area quella del lago L'iniziativa dell'Ispra

SABAUDIA - CIRCEO

■ Un'agricoltura più sostenibile, cercando di evitare l'uso di fitofarmaci potenzialmente dannosi per l'ecosistema e le acque. Soprattutto nelle zone Ramsar, ossia quelle individuate come aree da tutelare dalla convenzione internazionale sulle zone umide siglata nel 1971 in Iran. Tra le aree da studiare e osservare è stato inserito anche il Parco nazionale del Circeo e per la precisione il lago di Sabaudia.

L'invito all'ente di via Carlo Alberto è arrivato dall'Ispra, l'istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale. Parliamo di un'iniziativa realizzata in convenzione con il mini-

sterio dell'Ambiente. Il progetto, come accennato, si focalizza sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari per quanto riguarda le zone di Ramsar, con particolare attenzione per quelli potenzialmente nocivi per l'avifauna e altre specie tutelate.

Da un punto di vista operativo, nell'area del Parco si tratterebbe di effettuare una raccolta dati sulle attività agricole che operano nella zona Ramsar, analizzando le metodologie adoperate per la difesa fitosanitaria. E questo anche attraverso visite in azienda. Sono previsti poi pure degli incontri con i portatori di interessi.

L'area individuata è quella del lago di Sabaudia e nei giorni scorsi, con determina del direttore Paolo Cassola, è stato nominato un agronomo (Simonetta Dario) per svolgere parte del lavoro. Le somme saranno totalmente rimborsate dall'Ispra. ●

Rifiuti sul promontorio Discariche a cielo aperto

I cumuli d'immondizia nelle zone di Quarto Caldo frequentate in estate

SAN FELICE CIRCEO

■ È una delle aree più belle di San Felice, ma che mostra tutti i «segni» di un'estate appena trascorsa. Parliamo della zona di Quarto Caldo, dove - come segnalato anche sui social - qualcuno ha pensato bene di lasciare la propria spazzatura, magari al ritorno dal mare. Probabilmente la prossima stagione si cer-



cherà di arginare il fenomeno installando dei raccoglitori per la raccolta differenziata nelle aree di maggiore fruizione. E ora, invece, non resta che ripulire. ●

In piazza il festival degli artisti di strada per il quarto memorial Luca Violo

L'appuntamento questa sera a partire dalle 20

PONTINIA

■ Tutto pronto per il quarto memorial Luca Violo, che prenderà il via stasera a partire dalle 20 in piazza Indipendenza a Pontinia. Un evento al quale sono state invitate anche le associazioni che in un modo o in un altro hanno attraversato la vita di Luca Violo: la banda, l'Azione cattolica, la Pallamano Pontinia e tan-

te altre realtà. Come ogni anno ci sarà anche l'associazione Vela onlus (un'associazione che opera nella beneficenza, in particolare verso i paesi del Terzo mondo. L'unico scopo è quello della solidarietà sociale). Ma non solo. L'idea degli organizzatori, gli amici del giovane, è quella di ricordare il ragazzo con il sorriso e il divertimento. Ecco che quindi alle 20 il memorial prenderà il via con il festival degli artisti di strada. In chiusura un filmato per ripercorrere la vita di Luca Violo, al quale è stata dedicata anche una pagina Facebook («Luca Violo - community»). ●



Luca Violo

Le colline bruciano senza sosta

Emergenza continua Ancora incendi a Terracina, Fondi, Lenola e Itri tra martedì e ieri pomeriggio. Interventi a oltranza. Fiamme alte a Monte Romano al confine con Sonnino. E al Cocuruzzo la polizia fa evacuare le case per garantire la sicurezza

GIORNI DI FUOCO

DIEGO ROMA

■ Bruciano senza sosta, ora più a nord, ora a sud. Le fiamme squarciano d'improvviso la notte e allarmano i residenti, ormai quasi insonni. Oppure arrivano in pieno giorno.

Non si fa in tempo a smorzare un'emergenza, che se ne presenta un'altra. Giorno dopo giorno vigili del fuoco, volontari e protezione civile si precipitano su un nuovo rogo. L'altra notte la paura è tornata tra Terracina e Sonnino, dove è tornata a bruciare una vasta porzione collinare. Fiamme a Monte Romano, Campolungo e Santo Stefano. Il paesaggio da quelle parti è ormai irrimediabilmente. Ancora una volta il problema principale riguarda l'arrivo dell'emergenza verso sera, quando i mezzi aerei non possono intervenire. Le squadre dei soccorsi hanno monitorato le fiamme da terra, presidiando eventuali case e soprattutto stando bene attenti che il fuoco non proseguisse il suo inesorabile cammino. Ma ieri Monte Romano era ancora in fiamme, per un incendio di vaste proporzioni: sul



A sinistra una foto pubblicata nel gruppo Sei di Terracina se dell'incendio dell'altra notte; sotto l'elicottero e i vigili del fuoco durante lo spegnimento a Cocuruzzo a Fondi

Tra i Lepini, gli Ausoni e gli Aurunci bruciati ettari di bosco nell'arco di un mese

posto la squadra Aib 8A di Sonnino e 14A della sede Aib di Sabaudia, oltre ai volontari.

A Fondi, l'incendio è scoppiato ieri all'ora di pranzo, in una zona, quella del Cocuruzzo, interessata dalle abitazioni. Una quindicina le case evacuate per sicurezza. Sul posto i vigili del fuoco, la protezione civile e i Falchi Pronto interven-

to coordinati da Mario Marino. Sul posto anche una Volante della polizia del commissariato di Fondi, che ha invitato i residenti ad allontanarsi per evitare l'esposizione al fumo. A Lenola, un vasto incendio ha interessato il tratto collinare, tenendo impegnati la squadra 11A della sede Aib di Fondi, i volontari della protezione civile e

un elicottero della Regione.

L'allarme, resta alto. Mai come quest'anno i Comuni si scoprono fragili in materia di incendi. Un enorme patrimonio boschivo sta andando in cenere in questo mese di agosto. Il Comune di Campodimele nei giorni scorsi ha chiesto lo stato di calamità per i danni sugli Aurunci. A Terracina l'opposizione consigliere ieri ha protocollato la richiesta di approvazione di una mozione con azioni immediate contro gli incendi. Si chiede, come ha già fatto Lenola, di accedere i contributi messi a disposizione dalla Regione con un recente bando che scade il 29 settembre. Si tratta di fondi legati alla realizzazione di misure antincendio boschivo, come le fasce tagliafuoco, una nuova viabilità forestale, punti di approvvigionamento idrico, aree di atterraggio degli elicotteri. Chiesto anche di aggiornare «urgentemente» il catasto dei terreni percorsi dagli incendi, secondo la legge 325/2000 e soprattutto «la nomina urgente del responsabile della protezione civile comunale». I consiglieri propongono una «cabina di regia» per il contrasto e la prevenzione degli incendi a carattere permanente». ●



Mozione in Consiglio, l'opposizione chiede misure urgenti a Procaccini

“Capratica in festa” Successo senza precedenti

Novità, giochi e stand per la quinta edizione della kermesse sul litorale

FONDI

■ Una frazione in festa, il segno di un successo che da cinque anni porta musica, degustazioni, giochi e divertimento nella contrada di Capratica. L'evento promosso dall'associazione “Pro Capratica”, lo scorso weekend, non ha deluso le aspettative. Gli organizzatori esprimono soddisfazione per

quanto si è riusciti a fare. Il numero dei titolari di stand e la presenza di altre associazioni che hanno collaborato alla riuscita della quinta edizione dimostrano che l'impegno profuso dai promotori è stato ripagato. Del resto “Capratica in festa” è diventato ormai un appuntamento atteso dalla gente e che ogni anno registra una crescita costante, un momento di festa e aggregazione sociale che ha anche l'obiettivo di valorizzare l'intera zona costiera ed in particolare il gioiello naturalistico delle dune, Sito di interesse comunitario. ●

Baratto amministrativo Impegnati 4mila euro

L'ente prevede le somme da destinare a chi si occupa di lavori di pubblica utilità

LENOLA

■ Un budget di 4mila euro da destinare al baratto amministrativo per il 2017. La giunta comunale di Lenola, guidata dal sindaco Andrea Antogiovanni, ha deliberato la somma da destinare a questo strumento che consente a privati cittadini, associazioni e comitati di occuparsi del restyling e del decoro ur-

bano, o comunque di attività di pubblica utilità in cambio di tasse e tributi locali. Il regolamento per l'attuazione del baratto amministrativo era stato approvato nel 2015 dal Consiglio di Lenola, salvo poi modificarlo in un secondo momento. Come ogni anno, la giunta si è trovata quindi davanti al compito di stanziare l'ammontare dell'importo a disposizione, fissato per il 2017 in 4mila euro. Saranno adesso gli uffici a comunicare l'elenco dei fruitori del servizio da parte dell'assistente sociale. ●

Poche barelle Ambulanze “bloccate” in ospedale

TERRACINA

■ Poche barelle al pronto soccorso e pazienti costretti ad aspettare il proprio turno sulle lettighe delle ambulanze, nei locali dell'ospedale. Lo prevede la normativa vigente, e i mezzi di soccorso con gli equipaggi di operatori sanitari sono obbligati ad attendere che le barelle si liberino per poter tornare alla base, pronti a intervenire sulle eventuali emergenze. Ieri mattina al pronto soccorso dell'ospedale “Fiorini” di Terracina si sono ritrovate tre ambulanze ferme, “ostaggio” della mancanza di barelle. I mezzi sono rimasti fermi per oltre un'ora prima di poter tornare finalmente in circolazione. Non è la prima volta che si verifica questo disagio, che anzi torna a presentarsi con una frequenza preoccupante. ●



L'ospedale “Fiorini” di Terracina

Torna l'incubo furti d'auto Paura tra i residenti

I fatti La notte scorsa nel mirino dei malviventi due macchine
I ladri però non sono riusciti a portare a termine il colpo

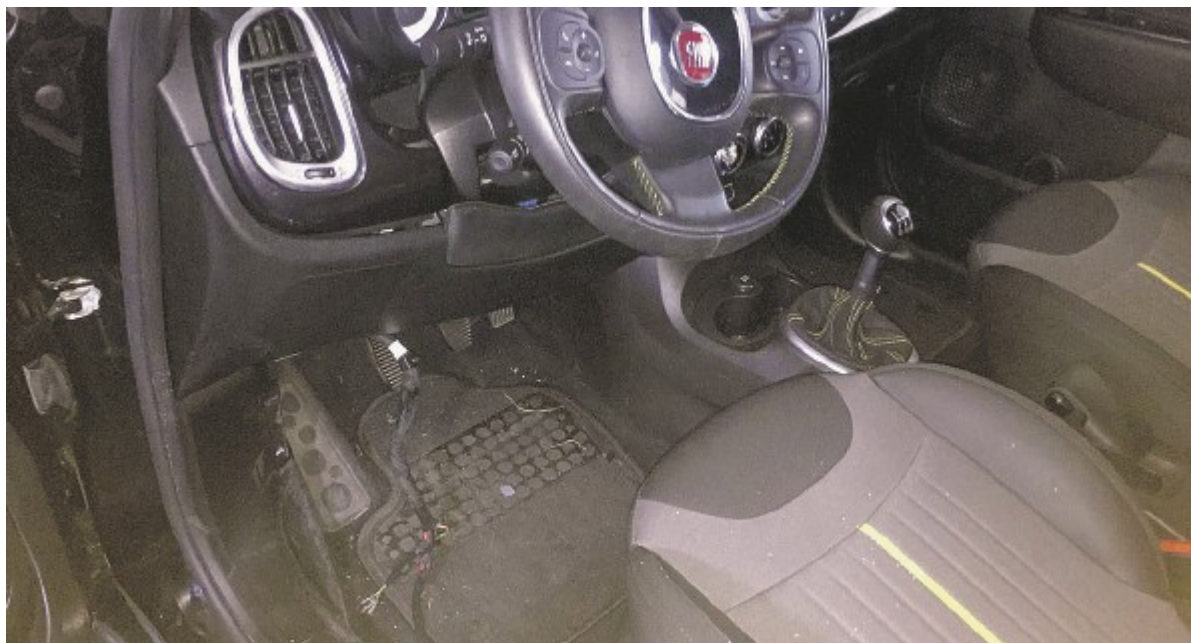
GAETA

ROBERTO SECCI

■ Torna l'incubo furti d'auto a Gaeta. La notte scorsa ignoti hanno tentato di rubare una Fiat 500 L e una Volkswagen Passat in via Ancona, praticamente in pieno centro e a due passi dalla spiaggia di Serapo. Fortunatamente i malviventi, forse "disturbati" mentre tentavano il furto, non sono riusciti a portare via le automobili, ma restano comunque gli autori di ingenti danni nell'ordine delle migliaia di euro. Il "modus operandi" è lo stesso che lo scorso anno, sempre nelle ultime settimane di agosto, aveva "colpito" diverse automobili, in diversi quartieri della città. Fattore questo che aveva lasciato ipotizzare la

presenza della stessa "mano" dietro gli episodi in serie registrati. Questa estate, benché il fenomeno è sembrato essere in calo, almeno sulla base delle segnalazioni di tentati furti o veri e propri furti di autovetture, non è stata "graziata" dai malviventi che la notte scorsa hanno tentato il colpo in via Ancona. Sono riusciti ad aprire la portiera dell'auto e hanno forzato il blocchetto d'accensione, non riuscendo però a completare il furto. Resta il fatto però che le auto, oltre ad aver subito un danno di quasi mille euro, erano ormai inutilizzabili, tanto che si è reso necessario l'intervento del soccorso stradale. Lo scorso anno la stessa tipologia di furti addirittura veniva messa a segno dai malviventi mentre gli ignari proprietari di auto erano in

spiaggia e al ritorno si trovavano di fronte la peggiore delle sorprese. Episodio che riapre comunque il dibattito mai chiuso sulla questione "sicurezza" in città e la necessità, come sottolineano da anni alcuni residenti di investire nel potenziamento dei controlli soprattutto durante la stagione estiva. In cima alla lista delle priorità resta sempre l'importanza di poter contare su un servizio di videosorveglianza in grado di "fotografare" i volti dei responsabili o per lo meno essere sostegno talvolta fondamentale per le indagini condotte dalle Forze dell'ordine. A volte, infatti, si può solo sperare nella presenza di telecamere private di alcuni esercizi commerciali, e questo non contribuisce ad alzare il livello di percezione della sicurezza in città. ●



L'interno della Fiat che hanno tentato di rubare, dove si vedono chiaramente i fili tranciati



I lavori alla scuola dell'infanzia Giovanni Paolo II

Scuola dell'infanzia Giovanni Paolo II La riqualificazione

**Un intervento di oltre
250.000 euro, finanziato
dalla Regione Lazio**

GAETA

■ Proseguono i lavori di recupero, riqualificazione e messa in sicurezza della Scuola dell'Infanzia Giovanni Paolo II a Calegna. Un intervento di ampio respiro dal costo complessivo di oltre 250.000 euro, finanziato dalla Regione Lazio nell'ambito del "Programma straordinario di interventi per il recupero e la messa in sicurezza dell'edilizia scolastica".

«I piccoli alunni del quartiere Calegna - afferma l'Assessore alle Opere Pubbliche Angelo Magliozzi - inizieranno, dunque, il nuovo anno scolastico in una scuola tutta nuova, più accogliente, confortevole e funzionale per la didattica e lo svolgimento delle varie attività scolastiche ad essi rivolte». L'edificio sarà, infatti, completamente

riqualificato secondo gli standard vigenti in materia di igiene e sicurezza, adeguandolo alle norme antinfortunistiche, eliminando le barriere architettoniche, rinnovando gli ambienti interni e gli spazi esterni. Nello specifico si provvederà all'adeguamento e messa norma degli impianti elettrici, termici ed antincendio; al risanamento e rifacimento dei servizi igienici, alla sistemazione della struttura, alla sostituzione degli infissi. All'esterno saranno adeguati i percorsi e gli accessi, realizzati nuovi marciapiedi, ponendo particolare attenzione all'abbattimento delle barriere architettoniche. I lavori sono stati aggiudicati dal Raggruppamento Temporaneo di Impresa Acos s.r.l. e Cricelli Costruzioni s.r.l. a seguito di relativa procedura ad evidenza pubblica, curata dalla CUC (Centrale Unica di Committenza). «Proseguiamo il cammino intrapreso nel nostro primo mandato», ha dichiarato il sindaco Cosmo Mitrano. ● **R.S.**

Navi da crociera, appuntamento a Settembre

Con l'arrivo della nave "Sirena" si chiude la stagione estiva

GAETA

■ Si è chiusa martedì 29 agosto la stagione delle navi da crociera a Gaeta, ma è solo un arrivederci alla stagione autunnale, visto che già il prossimo 25 settembre sempre nella città del Golfo è atteso l'arrivo della nave "Seven Seas Voyager" della Flotta Regent Seven Seas Cruises. La nave che può ospitare fino a 700 passeggeri, approderà a Gaeta alle 8 del mattino per ripartire poi alla volta del Me-



La nave da crociera "Sirena"

diterraneo alle 17 dello stesso giorno. Esattamente come accaduto martedì scorso con l'arrivo della Nave da Crociera Sirena appartenente alla flotta Ocean Cruises. I turisti giunti nel Golfo hanno avuto a disposizione 10 ore per visitare la città di Gaeta e tutto il comprensorio. L'obiettivo, come sottolineato dalla Concommerce Lazio Sud e da diverse associazioni di categoria, è quello di incentivare il turismo a livello comprensoriale, coinvolgendo tutti i comuni del Golfo con eventi condivisi e coordinati. Un esempio in questa direzione è il progetto Passioni e Camminanti che ha offerto e continua ad offrire ai turisti eventi nei borghi del distretto del Golfo e del-

le isole Ponziane partita il 15 luglio scorso e che si chiuderà il 7 ottobre con il Festival dell'Accoglienza organizzato a Gaeta. Senza dimenticare poi le opportunità che il territorio offre dalle bellezze naturalistiche allo straordinario patrimonio storico-artistico, passando per le peculiarità dei percorsi enogastronomici che ogni Comune del Golfo è in grado di offrire. Nel lungo termine l'obiettivo è di aumentare il traffico crocieristico anche nel Golfo, come possibile nuovo slancio economico turistico per il territorio. Intanto il segno + fatto registrare questa stagione estiva, con un sostanziale aumento di approdi a Gaeta, è un primo passo che va in questa direzione. ● **R.S.**

Scoppia la rivolta per la crisi idrica Città in sommossa e viabilità in tilt

La protesta I cittadini si recano in stazione per bloccare i treni ma trovano i cancelli chiusi e formano un corteo nel centro. Poi sbarrano le strade principali: Flacca, via Vitruvio e via Lavanga

FORMIA

MARIANTONIETTA DE MEO

Quasi una sommossa popolare, quanto accaduto ieri pomeriggio a Formia. Una rivolta contro i disagi idrici che ha creato il caos sulla viabilità non solo locale ma dell'intero comprensorio.

Dopo il blocco della Flacca, l'altro ieri era stato deciso di non mollare perché "l'acqua si paga cara e non è possibile continuare con i rubinetti a secco".

Un passaparola sui social network e l'appuntamento ieri pomeriggio alle 17.30 presso la stazione ferroviaria per bloccare il transito dei treni. Obiettivo: far arrivare un segnale forte sia ad Acqualatina che all'amministrazione comunale che ormai il livello di sopportazione è stato superato. Ma quando i cittadini sono giunti presso lo scalo delle ferrovie hanno trovato cancelli sbarrati e varchi transennati oltre che presieduti da forze dell'ordine.

Bloccare i treni non è stato possibile, ma non è stato questo che li ha fatti desistere dal protestare. Anzi.

Immediatamente si è formato un corteo che con tanto di striscione contro la società idrica, "Acqualatina, acqualadrona fa la valigia e dai le dimissioni" che ha percorso via Divisione Julia, piazza Santa Teresa, via Colombo giungendo sulla Flacca e fermandosi nei pressi della rotatoria di via Unità d'Italia. Un attimo ed è stato bloccato il traffico. Lunghe file di macchine sulla Litoranea. Momenti di tensione per qualche automobilista che voleva a tutti i costi passare, ma i manifestanti si sono opposti in tutti i modi. La viabilità è stata deviata su via Vitruvio e via Lavanga, ma a quel punto una parte del corteo ha deciso di andare a chiudere anche questi passaggi. Un gruppo di persone si è precipitato su via Vitruvio ed è stato lanciato un fumogeno, che ha creato anche del panico. Ma non solo. Quasi contemporaneamente una barriera di persone si è formata all'ingresso di via Lavanga non consentendo al traffico che scendeva dalla stazione e da via Olivetani di passare.

Un vero e proprio caos, con le



Momenti di tensione tra la gente quando è stato lanciato un fumogeno

auto in fila e gli automobilisti scesi dalle stesse. Con le strade principali "sbarrate", la città si è paralizzata.

«Vogliamo l'acqua», è stato lo slogan gridato.

C'erano donne, signori, anziani ed anche giovani al corteo. Tutta la popolazione era rappresentata. E c'erano anche commercianti o gestori di attività commerciali che stanno subendo grossi danni per la carenza idrica. Negozi che sono costretti a chiudere alle 16 per mancanza di acqua. Cittadini stanchi di doversi lavare con le bottiglie e di farsi la scorta di acqua dai vari punti installati nella città. «Proprio questa mattina mi è arrivata la bolletta di Acqualatina. In questo sono puntuali, invece il servizio è scadente, se non nullo in questa estate - ha lamentato una cittadina -. Ci avevano detto che già da questa mattina (ieri, ndr) le cose sarebbero cambiate. Ed invece. E' possibile che incassano soldi e non fanno nessun investimento nel-

Chieste di nuovo le dimissioni della società che gestisce il servizio Acqualatina



Alcune immagini della protesta di ieri pomeriggio a Formia contro i disservizi idrici dell'estate



la sistemazione di questa rete idrica che è un colabrodo. Dovevamo arrivare in queste condizioni per fare qualche intervento. Ed i politici che fanno? Siamo stanchi delle solite promesse. Ora dobbiamo aspettare addirittura il 15 di settembre per ve-

der migliorare la situazione. E' un fatto grave. Acqualatina se ne deve andare». Sono determinati a portare avanti la battaglia, tanto che le iniziative di protesta di questi due giorni potrebbero non essere le sole. ●





Il caso La proposta avanzata dal Meetup 5 Stelle

«Subito l'intervento del Prefetto Faloni»

L'ISTANZA

MARIANTONIETTA DE MEO

«Riteniamo che sia assolutamente indispensabile l'intervento del Prefetto di Latina».

E' l'appello lanciato dal Meetup Formia 5 Stelle l'altro ieri sera dopo che i cittadini hanno promosso la seconda iniziativa di protesta, bloccando la Flacca. Nello specifico, secondo il M5S sarebbe necessario la costituzione di una "Unità di crisi", per il coordinamento delle iniziative sull'intero territorio del Sud Pontino; l'immediata disponibilità di un numero di autobotti sufficiente per l'approvvigionamento anche fuori provincia e regione di un quantitativo di acqua sufficiente per ripristinare un minimo di normalità nell'erogazione del flusso idrico, con costi a carico del gestore inadempiente; l'adozione di un Numero Verde per l'erogazione dei servizi sostitutivi e la possibilità di intervento gratuito a domicilio per i cittadini disagiati; il coinvolgimento della Protezione civile regionale e qualora occorra dei mezzi dell'Esercito. Il perché di questa necessità? «Evitare che alla prossima manifestazione ci si trovi di fronte alla forze dell'ordine in assetto antisom-

Costituire una Unità di crisi e coinvolgere la Protezione civile regionale

mossa», hanno motivato dal dal Meetup Formia 5 Stelle. «Istintivamente ci verrebbe voglia di chiedere per l'ennesima volta le dimissioni di un sindaco che di fronte ad un simile disastro insiste a formulare promesse e rassicurazioni, ma che crediamo sia conscio non potrà mai mantenere. Sarebbe troppo comodo però, a questo punto, lasciare e sottrarsi alle responsabilità. Questo sindaco con tutta la Giunta ed il Consiglio Comunale devono rimanere in carica per rispondere politicamente della loro incapacità. Tuttavia, la situazione sta sfuggendo ormai di mano ai sindaci ed è tutta nelle mani di un gestore che a quanto pare dopo aver dimostrato incompetenza ed incapacità gestionale, con la connivenza della Regione che dichiarando lo stato di calamità lo esclude di fatto da qualsiasi responsabilità, continua con arroganza e sfuggendo totalmente al controllo pubblico, a fare il bello ed il cattivo tempo, inseguendo il business legato al servizio idrico, chiedendo ed ottenendo nuovi fondi per ricerche e interventi strutturali che avrebbe già dovuto eseguire da anni», si legge nella nota a firma del Meetup Formia 5 Stelle.

Ora si chiede un risarcimento

Il vertice L'Amministrazione comunale ha deciso di chiedere nelle sedi istituzionali che le bollette di Acqualatina tengano presente non solo il disservizio ma anche gli indennizzi minimi per gli utenti che stanno subendo i disagi

SPIGNO SATURNIA

GIANNICIUFO

«L'Amministrazione comunale continuerà a chiedere nelle sedi istituzionali che le bollette di Acqualatina tengano presente non solo il disservizio ma anche gli indennizzi minimi di risarcimento per gli utenti».

Questa è una delle conclusioni dell'incontro che si è tenuto nel comune di Spigno, voluto dal sindaco locale, Salvatore Vento, che ha confermato le intenzioni che la sua Amministrazione intende portare avanti in seguito alla crisi idrica. «Attraverso le criticità emerse - ha aggiunto Vento - sono stati individuati i punti maggiormente critici della rete idrica e quindi, oltre al risanamento della rete attualmente in corso, in una riunione con ATO ed Acqualatina, l'altra mattina, si è deciso di intervenire nei tratti che servono le utenze più critiche, attraverso un programma di manutenzione ordinaria da realizzarsi in tempi brevi». Al summit, svoltosi in un

clima costruttivo, oltre al sindaco e amministratori (anche di minoranza ed esponenti del Pd locale), hanno partecipato i cittadini (non molti), i tecnici di Acqualatina e gli avvocati promotori della class action nei confronti del gestore idrico. Le domande più frequenti hanno riguardato il problema della grande dispersione idrica, circa il 65% nel sud pontino, e sui motivi perché solo una parte del territorio spignese è interessato dalle manovre di chiusura e sui motivi perché gli orari non corrispondono al reale approvvigionamento idrico verso le utenze. I tecnici di Acqualatina hanno motivato i ritardi sul recupero della dispersione idrica sul fatto che hanno dapprima dovuto risolvere il problema della depu-

Un incontro tra sindaco, amministratori, tecnici dell'ente gestore ed avvocati promotori della class action

«La forte presenza di aria nelle tubature sta gonfiando le fatturazioni»

razione. Ora, hanno detto, il lavoro sulle reti è stato intrapreso e non sarà breve, a causa della rete obsoleta ereditata e dalla mancanza di una mappatura esaustiva. Per quanto riguarda Spigno poi, hanno spiegato il programma di riduzione dispersione fisiche, che, attualmente, ha aperto tre cantieri legati ad

Sotto una foto della sorgente di Capodacqua che si trova a Spigno Saturnia



altri interventi eseguiti o in corso di realizzazione che permetteranno di recuperare diversi litri oggi in dispersione. Per quanto riguarda invece le manovre di chiusura hanno ribadito che non corrispondono poi alla reale fornitura in quanto questa dipende dalla capacità distributiva dei serbatoi; per quanto riguarda le zone alte di Piscinola e Campodivivo, così come per Spigno Superiore, ricevono acqua da serbatoi che principalmente servono i paesi limitrofi; un'eventuale chiusura su Spigno non migliorerebbe la situazione locale ma aggraverebbe i problemi, sottolineando come le adduttrici che partono dal territorio spignese vengono chiuse all'arrivo dei serbatoi negli altri Comuni. Ovviamente critici i cittadini, mentre i promotori della class action, i quali, tra l'altro, hanno ribadito che le bollette in questo periodo non possono essere emesse, non solo per la mancanza di erogazione dell'acqua, ma anche per la forte presenza di aria nelle tubature che gonfiano le fatturazioni. ●



GIOVEDÌ

31
AGOSTO

CORI

Frammenti di Attualità Si conclude la rassegna con l'atto unico di Dino Buzzati "La rivolta contro i poveri" diretto e interpretato da Paolo Gatti con Pierre Bresolin, Brunella Platania, Silvia Bilotti, Alessandra Silipo, Federico Nelli, Ilaria Nestovito e Alessandro Biasioli. Lo spettacolo sarà seguito dalla tavola rotonda "Poveri e ricchi: chi vive veramente meglio?" alla quale parteciperanno: Pierluigi Dovis, Presidente Caritas di Torino; Enrica Morlicchio, professore ordinario di Sociologia Economica presso il dipartimento di Sociologia dell'Università di Napoli "Federico II"; Oreste Bazzichi, docente di Filosofia Sociale alla Pontificia Facoltà Teologica S. Bonaventura-Seraphicum (Roma); Ernesto Sferrazza Papa, ricercatore in Filosofia presso la Fondation Maison des Sciences de l'homme di Parigi; Lorenzo Coccoli, ricercatore in Storia delle Istituzioni presso l'università di Napoli "Parthenope". Tutti gli appuntamenti si svolgeranno a partire dalle ore 20.45 in Piazza Sant'Oliva. Ingresso gratuito

FROSINONE

Cinema sotto le stelle Sarà proiettata la pellicola "Animali notturni", che vede come protagonisti Amy Adams e Jake Gyllenhaal. Inizio spettacolo alle 21.30, costo del ticket 2,50 euro

Festa della Sacra Famiglia Da questa sera fino a domenica si svolgeranno i festeggiamenti parrocchiali nel quartiere Scalo, con degustazioni e intrattenimenti musicali

MINTURNO

Musica Estate Torna la rassegna "Musica Estate" giunta alla XIII edizione. Ospiti della serata saranno i Cugini di Campagna, Neja, Piero Mazzocchi, Lucariello e Peppino Di Capri. L'orchestra sarà diretta dal Maestro Mimmo Sessa in Piazza Portanova dalle 21.00

NETTUNO

Concerto Organizzato nell'ambito di un progetto finanziato entro uno scambio culturale fra il Ministero degli Affari Esteri e l'Ambasciata Russa in Italia, la città di Nettuno accoglie nello scenario del Sagrato della Collegiata di San Giovanni, alle 21.30 e con ingresso libero, il concerto della Grande Orchestra Sinfonica Russa della Repubblica di Udmurtia, diretta dal Maestro Leonardo Quadrini. Settanta gli elementi in scena. Sul palco anche il "Coro Lirico di Romania" diretto dal maestro Florian Zamfir. Partecipazione straordinaria del tenore di fama mondiale Fabio Andreotti e di due giovani soprano, l'italiana Fabiana Rossi e la coreana Hyunju Park. In scaletta, brani di musica sinfonica-lirica e anche canzoni popolari

SABAUDIA

Festival di Danza Primo Festival di Danza della città di Sabaudia, un evento di portata internazionale che vedrà la partecipazione di professionisti della danza da tutto il mondo. Madrina dell'evento la ballerina Rossella Brescia. Dalle ore 9, una full immersion dedicata agli amanti della danza, tra stage di formazione, concorso e serata di gala

Arena 2017 Prosegue la rassegna estiva all'Arena di Sabaudia che prevede proiezioni cinematografiche all'aperto. Questa sera alle 21.00 proiezione della pellicola "Animali fantastici e dove trovarli".

SONNINO

Sagra della Capra Seconda giornata per La Sagra della Capra, presso il Campo Sportivo di Sonnino Scalo alle 20.00 si svolgerà il Triangolo dei campioni a cura della scuola calcio Arena Celeste, in collaborazione con la Pro Calcio. Presso la Piazza di Sonnino Scalo alle 21.00 esibizione della scuola di ballo di Alessandro Sicignano e alle 21.30 - "Dj Set" musica anni 70/80 chiude la serata alle 22.00 - Rino Gerard Band, live tribute a Rino Gaetano

VENTOTENE

Rumori nell'isola Torna Rumori nell'isola, il festival jazz dell'isola di Ventotene.

VENERDÌ

1
SETTEMBRE



La band
The Riding Sixties
in concerto
domani a Latina

ne. Il programma di quest'anno prevede, tra l'altro, una anteprima mondiale. Ingresso gratuito. Presso Piazza Chiesa alle 22.15 con "Elastic Jazz Trio"

ALATRI

Street Music Food Un weekend a base di musica, buon cibo e tanto divertimento. Il percorso si svilupperà da via Cesare Battisti a Via Carlo Mimmocchi. Ingresso gratuito

CASSINO

Riparlamo di Jazz Oggi e domani appuntamento a Rocca Janula con le serate di grande jazz. L'evento si terrà tra le 20.30 e le 22 e l'ingresso sarà gratuito

FROSINONE

Cinema sotto le stelle Appuntamento questa sera alle 21.30 con "Natale a Londra", commedia dove compaiono anche Lillo e Greg. Prezzo del biglietto 2,50 euro

Olimpiade Victoria Sarà inaugurata questa sera la quarantatreesima edizione della manifestazione sportiva per bambini più attesa dell'estate. Appuntamento alle 20.30 nell'oratorio di Madonna della Neve per l'accensione della fiaccola e del bracere olimpico

LATINA

Festival del Beat Arriva nel capoluogo pontino il Festival del Beat, con appuntamenti fino a domenica nel Parco Falcone Borsellino. Tre giorni dedicati al Beat anni '60-'70, ritmati dal sound dei Beatles, Rolling Stones, Rokes, Monkees, Donovan. Non mancheranno stand gastronomici ed artigianali per offrire al pubblico prodotti di eccellenza, birre artigianali, oggettistica da collezione, vinili, foto e ricordi d'epoca. In programma anche mostre e raduno di auto d'epoca. Alle ore 17 apertura degli stand; ore 18 vernissage delle mostre fotografiche "I Beatles attraverso foto



SABATO

2
SETTEMBRE



Il bassista
Bobby Posner
in concerto
a Latina



L'architetto
Francesco Tetto
guida il pubblico
nel Museo
Cambellotti

Aprilia, il 10 settembre

Un ristorante in piazza

SaporePontino2.0 Un Villaggio di eccellenze enogastronomiche

IN AGENDA

— Inizia il countdown per la seconda edizione di "SaporePontino2.0", una manifestazione il cui successo ha superato ogni aspettativa, tanto da portare gli organizzatori a replicarla.

L'evento è stata una conferma: lì dove protagoniste sono le eccellenze enogastronomiche, quasi sempre si registra il "sold out". Sì, un piedone di pubblico di ogni età, come quello che molto probabilmente non mancherà di visitare il "Villaggio" che sotto le stelle, in pieno centro ad Aprilia, sbarcherà il prossimo 10 settembre direttamente in piazza Roma.

Tutto nasce da un'idea di Giampaolo Lunghi.

I "numeri" del 2016 lo hanno spinto ad una sfida ancora più grande: allargare la "location", e passare dal ristorante Il Focarile (sede della prima edizione), in collaborazione con l'Associazione Aprilia Eventum e lo Chef Marco Davi, nel pieno centro del comune pontino.

Dalle ore 18 alle ore 24, i visitatori potranno apprezzare

le migliori eccellenze pontine, sarà sufficiente avvicinarsi ai numerosi stand gastronomici.

Qualche anticipazione arriva dalle note che annunciano l'evento, in attesa di una conferenza stampa ad hoc nel corso della quale si conosceranno tutti i dettagli.

In piazza saranno presenti gli chef Maximiliano Cotilli, Marco Davi, Graziano Bernini, Fabio Verrelli e Simone Nardoni, e ognuno porterà la sua storia ed il suo stile.

Verranno realizzati, in maniera espressa, piatti della tradizione, portate raffinate e saporite da assaporare a cielo aperto.

"Saporepontino2.0 - apprendiamo - vuole con la food reunion del 10 settembre valorizzare i prodotti della zona e fare di Aprilia il baricentro della riscoperta del territorio pontino. La rassegna diventerà un appuntamento itinerante annuale del mangiare bene, una full immersion tra i formaggi ed i salumi di qualità, un'occasione ghiotta di convivialità, annaffiata dall'ottimo vino, da vivere tutti insieme all'aperto per festeggiare la terra pontina". ●

e memorabilia" e "Foto Beat 2014-15" a cura di Lucia Finocchito. Ore 18.30, Claudia Saba presenta "Eramio padre" a cura di Fabrizio Giona; ore 19, presentazione del libro "Che cover abbiamo noi" di Claudio Scarpa; alle 19.15, selezione beat a cura del Dj Mister Guglia. Ore 21, concerto dei "Riding Sixties"

Once upon a summertime La Feltrinelli di Latina torna a regalare un pomeriggio da sogno con "Once upon a summertime... perché da noi l'inglese è una favola": un laboratorio di lettura di fiabe in inglese a cura di Ralph Allocca (Morgan School), con l'accompagnamento di Andrea Sordano alla chitarra. Appuntamento alle ore 19 in Via Diaz

Ecta Selecta Black Music Dj Set Torna il bravissimo dj romano con una selezione di black music: Ecta Selecta. Gestore di un negozio di dischi a Roma e dj da più di 20 anni con trascorsi in radio ed organizzazione di concerti. Presso il Sottoscala9 di Vai Isonzo, 194 dalle 21.00 ingresso libero con tessera

SEZZE

Notte Bianca Dalle 23.30 concerto della Rino Gerard Band che ripropone le canzoni del cantautore calabro-romano distinguendosi per la fedeltà agli arrangiamenti originali, e soprattutto per la somiglianza timbrica del cantante con Rino Gaetano.

FROSINONE

Cinema sotto le stelle Impedibile appuntamento questa sera per i più piccoli con "I puffi". Inizio proiezioni alle 21.30, costo d'ingresso 2,50 euro

ITRI

Itri Sport Village Sarà l'area del Mercato Nuovo, in via VIII Marzo, ad ospitare la seconda edizione di "Itri Sport Village", la due giorni dedicata allo sport all'aria aperta per grandi e piccoli, con attività di calcio, basket, pallavolo, tennis, rugby, atletica leggera e, quest'anno, anche di pallamano, scherma e spinning. La manifestazione si svolgerà dalle ore 17 alle ore 24

LATINA

Festival del Beat Prosegue la rassegna nel Parco Falcone e Borsellino: ore 11, apertura degli stand; ore 18, presentazione della rivista "Nuovo, ciao, amici"; ore 18.30, incontro con il fotoreporter Marcello Carrozzo; ore 19.30, "Bandiera gialla" a cura di Claudio Scarpa e Dario Salvatori; ore 21, presentazione disco "Live al Teatro Parioli 1969" dei Rokes; ore 21.30, concerto di Bobby Posner; ore 23, concerto del Blues Power, tributo ad Eric Clapton

Presentazione libro "Kushta" Appuntamento alle 19, nel Parco Falcone-Borsellino, con la presentazione del libro "Kushta - L'anima non si corrode" di Francesco Colizzi con le fotografie di Marcello Carrozzo. Il libro è nato dall'esperienza che i due autori hanno vissuto nella regione più povera e remota dell'India, dove vivono ancora ex-malati di lebbra che in quest'opera hanno ritrovato voce, occhi, un modo per esprimersi nuovamente. A cornice dell'evento, verrà esposto del materiale fotografico dalla collezione "Migrantes - La sfida dell'Accoglienza" dello stesso Carrozzo

Visita guidata al Museo Cambellotti Ripartono le visite guidate tematiche presso il Museo Cambellotti di Piazza San Marco, a Latina, a cura dell'architetto Francesco Tetto. L'argomento di questa serata (con visite fissate per le 19 e le 21.30) sarà "I monumenti ai caduti di Priverno, Terracina e Borgo Hermada". Ingresso gratuito

MAENZA

Concerto al Castello Alle ore 21, il Castello Baronale di Maenza aprirà ai battenti ad un concerto in acustico al buio per flauto e contrabbasso, organizzato dal Circolo H in collaborazione con Mad - Museo d'Arte Diffusa. In scena, Gianni Trovalusci (flauti) e Federica Michisanti (contrabbasso) daranno voce ai più profondi coinvolgimenti che la musica da sempre evoca nell'uomo



Lucariello
a "Minturno
Musica Estate"



Eddie Redmayne
è il protagonista
del film "magico"
in proiezione
a Sabaudia